

RELAZIONE PROGRAMMATICA ANNO 2026 – Periodo 01.01.2026/30.06.2026

Servizio Programmazione Rete Scolastica

Arezzo, 30/06/2026

Il Servizio Programmazione Rete Scolastica nell'ambito delle competenze istituzionali che riguardano l'istruzione secondaria di secondo grado, svolge un'azione costante di supporto a tutte quelle che sono le attività degli istituti scolastici ed effettua una funzione di assistenza agli uffici scuola dei comuni e di intermediazione con la Regione.

Il campo di intervento è ampio e variegato e comprende la programmazione del sistema scolastico, le azioni di supporto alle famiglie e agli studenti fino alla gestione ordinaria degli Istituti.

Si possono evidenziare in merito le seguenti macro aree:

- Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa
- Diritto allo studio scolastico (libri gratis e voucher io studio)
- Trasporto scolastico alunni diversamente abili per il tramite dei Comuni del territorio provinciale
- Inclusione scolastica alunni diversamente abili (assistenza educativa alunni disabili iscritti agli istituti superiori della Provincia di Arezzo)
- Gestione spese di funzionamento edifici scolastici (L. 23/96)
- Attività di monitoraggio PEZ infanzia 0-6 e età scolare 6-18 su indirizzo regionale
- Organizzazione del sistema delle palestre, verifica dei fabbisogni degli Istituti per le attività curriculari di Scienze Motorie e gestione palestre provinciali per le attività extrascolastiche

Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa

E' lo strumento fondamentale del sistema scolastico provinciale, permette di razionalizzare e programmare lo sviluppo e la sostenibilità della rete scolastica nel suo complesso che va dalla scuola dell'infanzia fino all'istruzione secondaria di secondo grado. La Regione Toscana, attenendosi alla normativa nazionale, indica le linee generali ed entro questo ambito di indirizzo si articola la programmazione.

La Provincia, pertanto, svolge un lavoro di raccordo delle esigenze del territorio con il capillare coinvolgimento delle Conferenze Zonali per l'Educazione e per l'Istruzione (Arezzo, Valdarno, Valtiberina, Valdichiana e Casentino) che hanno la loro espressione nelle assemblee zonali, dove sono coinvolti tutti i Comuni e le scuole del territorio.

I piani relativi alla scuola dell'obbligo e i suoi fabbisogni formativi vengono definiti durante le suddette assemblee delle Conferenze Zonali e poi proposti al Servizio Programmazione Rete Scolastica della Provincia, che raccoglie sia le istanze che sono state inoltrate dagli enti locali, sia quelle trasmesse direttamente al nostro ufficio dagli istituti di istruzione superiore nell'ambito dell'offerta formativa e dimensionamento scolastico. Inoltre, a seguito della L.56/14, la Provincia recepisce, all'interno dei Piani Annuali dell'Offerta Formativa e del Dimensionamento Scolastico anche le richieste di percorsi di durata triennale o quadriennale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), assicurati dalla Regione ai sensi dell'art. 17 del DLgs. 226/2005 per il conseguimento di una qualifica entro il 18° anno di età.

Dopo aver vagliato tutte le richieste e valutato le opportunità, la sostenibilità sia in termini di strutture sia di risorse economiche, viene elaborato il Piano di Programmazione della Rete Scolastica e dell'Offerta Formativa.

Inoltre, il Servizio Programmazione Rete Scolastica, grazie ad un rapporto di collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Arezzo e l'Ufficio Scolastico Regionale, monitora puntualmente il numero degli studenti e le tipologie di indirizzi scelti, mettendoli in relazione con le esigenze di domanda lavorativa del territorio.

A questo proposito, ricordiamo il protocollo di intesa in data 6.02.2023 siglato dalla Provincia con la Regione Toscana, la CCIAA, le associazioni di categoria, i sindacati e le scuole in ambito di formazione e lavoro.

L'attività della programmazione della rete scolastica prenderà avvio nel secondo semestre 2026 non appena saranno comunicati a questo Ente da parte della Regione Toscana gli indirizzi regionali sul dimensionamento e sulla programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa a.s. 2027-2028.

Nello scorso anno l'attività della programmazione della rete scolastica ha seguito due iter distinti: prima è stato avviato l'iter del dimensionamento della rete scolastica e definiti gli accorpamenti delle istituzioni scolastiche in attuazione della legge statale (entro il 31/10/2025) e successivamente quello specifico inerente la programmazione dell'offerta formativa a. 2026-2027 (entro il 30.11.2025).

Inclusione – Interventi di diritto allo studio per alunni diversamente abili

Le attività messe in atto in questo ambito presentano due filoni distinti per garantire l'inclusione scolastica di alunni diversamente abili: *il trasporto* e *l'assistenza educativa scolastica*, effettuati rispettivamente con risorse statali e regionali.

Per quanto riguarda il servizio di trasporto degli alunni diversamente abili frequentanti gli Istituti Superiori, l'intervento si attua in stretta collaborazione con i Comuni, che vengono delegati dalla Provincia ad organizzare il servizio, rimborsando completamente i costi. E' stata scelta questa linea di intervento dal momento che i Comuni conoscono le peculiarità delle varie situazioni, costituite dalla condizione fisiologica e psicologica del ragazzo, dai suoi bisogni e dalla particolarità geografica del territorio in cui si esplica l'intervento. Per questa finalità vengono utilizzate principalmente risorse regionali.

A Gennaio 2026 è stato assegnato alle Province un nuovo finanziamento ministeriale inerente il trasporto scolastico degli alunni con disabilità che va ad integrare, se pur con notevole ritardo, le risorse disponibili relative al corrente a.s. 2025/2026.

Per quanto riguarda l'assistenza educativa scolastica, la Provincia utilizza prevalentemente le risorse statali.

La scelta dell'Ente è quella di attribuire direttamente le risorse agli Istituti Scolastici che organizzano autonomamente le attività di assistenza educativa, selezionando con appositi bandi le figure professionali adeguate a svolgere le azioni previste nei PEI (Piano Educativo Individuale), anche con interventi individualizzati. Le risorse vengono attribuite agli Istituti secondo criteri oggettivi inerenti al numero di alunni con certificazione relativa alla legge 104 ed alla loro gravità.

Per entrambi i due filoni, trasporto e assistenza, si è ritenuto opportuno proseguire anche per l'anno 2026 con le stesse modalità d'intervento degli anni passati.

Per ottimizzare e snellire le procedure di assegnazione delle risorse e la relativa rendicontazione si è dato avvio ad un processo di digitalizzazione di entrambi i procedimenti mediante presentazione delle istanze online da parte di Comuni (per il trasporto) e degli Istituti scolastici (per l'assistenza

educativa) che attraverso i soggetti delegati mediante SPID, CIE, CNS inseriscono in Piattaforma la documentazione richiesta nel rispetto della normativa sulla privacy.

I Comuni e le Istituzioni scolastiche devono provvedere all'inserimento dei dati previsionali e a consuntivo nella Piattaforma entro e non oltre il 31.07.2026. Sulla base della documentazione caricata il Servizio programmazione della rete scolastica provvederà all'assegnazione delle risorse per l'a.s. 2026-2027 (fase previsionale) e alla liquidazione del saldo a.s. 2025-2026 (fase di rendicontazione).

Gestione spese di funzionamento edifici scolastici (L. 23/1996)

Il Servizio Programmazione Rete Scolastica, come da normativa, ha erogato l'acconto per l'annualità 2026 delle spese generali di funzionamento degli istituti scolastici quali utenze, spese varie d'ufficio e di arredamento e nel secondo semestre dell'anno provvederà ad erogare il saldo.

L'impegno economico per la prima tranche di risorse è stato di € 230.000,00 (DD n. 577 del 23.03.2026) che è stato suddiviso sulla base di parametri oggettivi quali il numero degli alunni, delle sedi scolastiche, l'entità del personale amministrativo e il numero dei laboratori attivi. Anche nell'anno 2026, il servizio prosegue con il coinvolgimento dei 18 Istituti scolastici del territorio provinciale, impiegando le risorse a nostra disposizione del bilancio provinciale.

Organizzazione del sistema delle palestre

Un'attività significativa è stata rappresentata, come di consuetudine, dalla programmazione dell'organizzazione dell'uso delle palestre da parte degli Istituti Superiori in stretta sinergia con i Comuni, l'Ufficio Scolastico Provinciale e gli Istituti Superiori.

Infatti diversi Istituti Scolastici sono sprovvisti di palestre scolastiche interne, oppure queste ultime non sono sufficienti alle esigenze di una determinata scuola, per cui è stato necessario, come negli anni precedenti, attivare delle convenzioni per l'utilizzo delle palestre comunali o ricorrere a strutture private. In particolare, si evidenzia le criticità per vallate:

Arezzo: i quattro istituti che gravitano nell'area urbana utilizzano palestre di proprietà comunale e provinciale. Il Liceo Classico F. Petrarca e l'ITC Fossombroni – Buonarroti (sede distaccata di Piazza della Badia) sono entrambi sprovvisti di palestra scolastica per cui devono ricorrere all'utilizzo di strutture di proprietà comunale.

Come avvenuto negli scorsi anni scolastici, il palazzetto di San Lorentino, di proprietà comunale, prevede l'utilizzo mattutino degli istituti scolastici di istruzione superiore (Liceo Classico, – Liceo F. Redi), lo stesso dicasi per la palestra ex-Inadel (Liceo Vittoria Colonna - ITC Fossombroni – Buonarroti).

Inoltre, anche per l'a.s. 2025-2026, causa lavori PNRR relativi alla demolizione e ricostruzione della scuola media Cesalpino è stato necessario attivare un specifico tavolo di lavoro per coordinare l'utilizzo degli impianti sportivi comunali da parte del primo e del secondo ciclo delle scuole ubicate nel centro storico cittadino. L'amministrazione provinciale, con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico provinciale e del Comune di Arezzo, ha stabilito la necessità di mantenere inalterato l'utilizzo del Palazzetto di San Lorentino da parte degli istituti superiori e ha convenuto di comune accordo con l'amministrazione comunale di spostare la scuola media Cesalpino presso il Palazzetto di Maccagnolo, mediante attivazione di apposito servizio navetta, con oneri a carico dell'amministrazione provinciale.

In data 6/05/2026 è stata convocata la prima conferenza dei servizi con il Comune di Arezzo, gli Istituti scolastici interessati e l'Ufficio Scolastico Provinciale per la programmazione del fabbisogno di strutture sportive per lo svolgimento delle attività curricolari di Scienze Motorie per il prossimo a.s. 2026/2027. Nel mese di Luglio sarà organizzato un ulteriore incontro con il Comune di Arezzo per avere aggiornamenti sui tempi di conclusione dei lavori del cantiere PNRR relativo alla realizzazione

della nuova sede dell'IC Cesalpino e conseguentemente per valutare la necessità di attivare o meno il servizio di trasporto delle classi dell'IC Cesalpino verso la palestra di Maccagnolo anche per il prossimo anno scolastico 2026-2027.

Castiglion Fiorentino: è attiva una convenzione con il Comune per l'utilizzo del Palazzetto dello Sport "F. Meoni" che ospita gli alunni dell'Istituto di Istruzione "G. da Castiglione", in particolare le classi ubicate nel centro storico del Comune che non sono provviste di palestra scolastica. La Convenzione prevede anche l'organizzazione del servizio navetta da parte del Comune per lo spostamento delle classi verso il Palazzetto, previo rimborso da parte della Provincia.

E' stata inoltre riaperta la palestra scolastica ubicata in via Madonna del Rivaio, inagibile dal 2019, per l'utilizzo da parte delle classi facenti parti della sede distaccata di Via Madonna del Rivaio e approvata la nuova convenzione per l'utilizzo della struttura provinciale da parte del Comune di Castiglion Fiorentino in orario extrascolastico.

Sansepolcro: è stipulata una convenzione con il Comune per la gestione delle palestre provinciali utilizzata dall'Istituto d'istruzione secondaria di secondo grado "Città di Sansepolcro", in particolare la palestra Giovagnoli e la palestra Ipsia-Buitoni. La convenzione disciplina anche l'utilizzo della palestra comunale della scuola primaria C. Collodi (sabato) e il palazzetto comunale dello Sport, strutture che il Comune di Sansepolcro ha messo a disposizione per classi del secondo ciclo, che non trovano sufficiente collocazione nelle strutture sportive di proprietà provinciale.

Nel mese di Luglio sarà organizzata una conferenza dei servizi con gli Istituti scolastici del primo e secondo ciclo di Sansepolcro per definire gli orari di utilizzo degli impianti sportivi disciplinati in convenzione in vista dei lavori di ristrutturazione del Palazzetto dello sport di Sansepolcro.

Cortona: La palestra provinciale di Via del Sodo è stata affidata in concessione alla Polisportiva Coritofree di Cortona per la durata di 5 anni a decorrere dal 1.09.2025 a seguito espletamento di gara aperta su piattaforma START.

Foiano della Chiana: in seguito ad una criticità relativa alla struttura, è stata chiusa per qualche anno la Palestra di Trani di Foiano, successivamente tornata agibile nel 2022 a seguito di un intervento finalizzato al consolidamento fondazioni e rifacimento pacchetto copertura. Attualmente è in uso all'Istituto omnicomprensivo ed è gestita dal Comune di Foiano in base ad una convenzione stipulata in data 1.04.2009.

Montevarchi: è in essere una convenzione con ENGIE Servizi SpA (società concessionaria del Comune) per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali da parte degli studenti dell'I.S.I.S. "Varchi".

La convenzione scade con la conclusione del corrente anno scolastico e nel mese di Luglio è previsto un incontro con la società per valutare la possibilità di proseguire l'accordo per garantire l'utilizzo della struttura per l'attività scolastica dell'Istituto scolastico B. Varchi che è sprovvisto di palestra.

San Giovanni Valdarno: è attiva una convenzione con il Comune di San Giovanni V.no per l'utilizzo da parte dell'I.S.I.S. "G. da San Giovanni" e dell'I.S.I.S. "Valdarno" delle palestre comunali e provinciale. In particolare le palestre oggetto della convenzione del 2010 sono la Palestra di Via Genova, il palazzetto di Via Genova, il pallone Tensostatico sito in Piazza Palermo e la palestra interna ITIS "Ferrari" sita in via Gramsci di proprietà comunale. In questo caso, considerato l'elevato numero di studenti del centro scolastico di San Giovanni Valdarno (oltre 3.000 studenti) viene utilizzata anche la cosiddetta Palestra "Palagalli" di proprietà privata, con la quale è in essere un contratto per l'utilizzo della struttura, in quanto le strutture sportive di proprietà del Comune e della Provincia non sono sufficienti a coprire completamente il fabbisogno orario di tutte le classi.

Il contratto con la Società Palagalli scade con la conclusione del corrente anno scolastico e nel mese di Luglio è previsto un incontro con la società per valutare la possibilità di proseguire l'accordo per

garantire l'utilizzo della struttura per l'attività scolastica degli Istituti superiori del polo scolastico sangiovese.

Poppi: a seguito lavori PNRR presso l'Itis Fermi di Bibbiena, 12 classi dell'istituto sono state trasferite a Poppi, presso locali disponibili dell'IPSC "G. Vasari" di proprietà provinciale. Contestualmente il Comune di Poppi ha avviato nel corrente a.s. 2025-2026 lavori di manutenzione straordinaria del Palazzetto Renato Bindi. Pertanto si è reso necessario attivare uno specifico tavolo di lavoro per coordinare l'utilizzo degli impianti sportivi messi a disposizione da Comune e Provincia per il primo e secondo ciclo. Inoltre, a causa della carenza degli spazi, è stato messo a disposizione uno spazio sportivo aggiuntivo di proprietà comunale, il Tennis Campaldino, in Loc. Bramasole, che è stato interamente utilizzato dalle classi dell'ISS Galileo Galilei di Poppi. Le 12 classi dell'Itis Fermi hanno invece usufruito degli spazi orari lasciati disponibili del primo ciclo presso la palestra della Scuola Media dell'IC di Poppi.

Per il prossimo anno scolastico 2026/2027 rientrerà nelle disponibilità degli Istituti superiori del Comune di Poppi il Palazzetto dello sport "R. Bindi" i cui lavori di ristrutturazione saranno conclusi per il mese di Settembre 2026 e non si renderà pertanto necessario affittare un ulteriore spazio sportivo aggiuntivo presso il circolo tennis in Loc. Bramasole.

Bibbiena: a causa dei lavori PNRR di demolizione e ricostruzione della nuova palestra dell'Itis Fermi di Bibbiena, è stata demolita la palestra dell'Istituto e non è ancora disponibile la nuova struttura sportiva, per cui si è dato avvio ad un tavolo di lavoro con il Comune di Bibbiena per coordinare l'utilizzo tra primo e secondo ciclo degli impianti sportivi di competenza comunale, prendendo atto che in centro storico non esistono palestre scolastiche a disposizione degli Istituti. Attualmente l'unico centro sportivo è raggiungibile mediante servizio navetta e dista circa 1,2 km dall'ubicazione dell'istituto di ns competenza. Pertanto, anche per il prossimo anno scolastico 2026-2027 si renderà necessario acquisire spazi sportivi aggiuntivi e attivare un servizio navetta dedicato per il trasferimento delle classi verso il centro sportivo.

E' stata già organizzata in data 14.05.2026 una prima Conferenza dei servizi con gli Istituti scolastici interessati del primo e secondo ciclo del Comune di Bibbiena e Poppi per coordinare l'utilizzo delle strutture comunali messe a disposizione da entrambi i Comuni interessati.

Caprese Michelangelo: I lavori alla palestra, che avevano avuto una battuta d'arresto a causa dell'incremento dei costi e la mancanza di finanziamenti da parte del Comune, sono ripartiti e si dovrebbero concludere per il mese di Settembre 2026.

Il Servizio Programmazione Rete Scolastica gestisce direttamente tutte le convenzioni suddette e fa da raccordo fra le esigenze degli Istituti scolastici e quelle dei Comuni di riferimento.

Si evidenzia che la situazione delle palestre è destinata a diventare sempre più critica per l'obsolescenza delle strutture e l'evolversi della normativa sui requisiti necessari a garantire la sicurezza degli utenti nello svolgimento di attività fisica (es CPI), senza contare l'avvento della Legge 234/2021, con la quale è stato introdotto nella scuola primaria - classi quinta e quarta - l'insegnamento di educazione motoria affidato a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio con due ore aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale, la cui frequenza non è né opzionale né facoltativa e che sta inevitabilmente generando un ulteriore contrazione del numero degli impianti sportivi comunali a disposizione degli studenti del secondo ciclo.

Questa problematica pone in evidenza che occorrerà prevedere, nel tempo, un impegno di risorse finanziarie sempre più cospicuo per attivare contratti di locazione e servizi di trasporto.

P.E.Z.

La Regione Toscana emana annualmente le "Linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale" sulla cui base si attiva il processo di governance territoriale che, con il coinvolgimento di Province, Conferenze Zonali per l'Istruzione e Comuni, porta alla realizzazione

dei Progetti Educativi Zonali (P.E.Z.), formulati per ognuna delle 35 zone della Toscana che costituiscono l'ambito territoriale di riferimento in materia di educazione ed istruzione, ai sensi della legge regionale n. 32/2002, art. 6 ter.

I Progetti Educativi Zonali, concepiti come risposta integrata ai bisogni dei territori, permettono la realizzazione da parte dei Comuni di attività rivolte ai bambini e ragazzi dai 0 ai 18 anni di età e intervengono sia nell'ambito dell'infanzia (PEZ 0-6), per sostenere e qualificare il sistema dei servizi per la prima infanzia, promuovere la continuità educativa, coordinare i servizi e formare il personale, sia nell'ambito dell'età scolare (PEZ 6-18), per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovendo l'inclusione di disabili e stranieri e contrastando il disagio scolastico, nonché per promuovere esperienze educative/socializzanti.

Le "Linee guida" forniscono per ciascun anno scolastico le indicazioni per la formulazione dei Progetti, individuano le priorità di intervento e destinano le risorse regionali ripartite tra le Conferenze Zonali per l'Istruzione, alle quali si aggiungono cofinanziamenti degli enti locali e dei soggetti territoriali partner dei progetti.

Il Servizio Programmazione Rete Scolastica, come negli anni passati, svolge in questo ambito un ruolo di coordinamento, monitoraggio e di supervisione dei progetti presentati dai Comuni.

Tutte le informazioni inerenti i P.E.Z. sono gestite mediante un apposito applicativo *on line*, accessibile agli utenti accreditati. Tale strumento permette di ottimizzare e velocizzare le operazioni di presentazione, verifica e monitoraggio dei progetti, creando inoltre la disponibilità di una preziosa banca dati, che viene utilizzata anche dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per le borse di studio lo studio.

A partire dall'a.s. 2024-2025 la R.T. ha strutturalmente modificato queste misure di intervento inserendole all'interno della programmazione regionale FSE + 2021-2027 che si articola mediante avvisi pubblici a cui deve candidarsi il Comune capofila di ciascuna Conferenza Zonale per l'Istruzione.

“ Pacchetto scuola” nell’ambito del Diritto allo Studio

Si tratta di una provvidenza economica unica destinata a studenti in condizioni socio economiche più difficili e finalizzata a sostenere le spese necessarie per la frequenza scolastica (libri scolastici, altro materiale didattico e servizi scolastici).

Il “pacchetto scuola” è destinato a studenti residenti in Toscana iscritti ad una scuola secondaria di primo o secondo grado, statale, paritaria privata o degli Enti locali, appartenenti a nuclei familiari con indicatore economico equivalente (ISEE) non superiore all'importo fissato con atto regionale. Il pacchetto scuola viene corrisposto ai beneficiari dal Comune di residenza nel rispetto degli importi regionali e con le modalità specifiche. Il beneficiario non è tenuto a produrre documentazione di spesa, ma soltanto a conservarla per eventuali controlli. La suddetta provvidenza per l'a.s. 2023/2024, è stata assegnata con le stesse modalità con la quale è avvenuta l'anno passato e cioè con un meccanismo di riparto territoriale con il quale i fondi disponibili, provenienti sia da fondi statali che regionali, vengono suddivisi dalla Regione fra le Province, attribuendoli direttamente ai comuni in base al fabbisogno effettivo.

A partire dall'a.s. 2024-2025 la R.T. ha strutturalmente modificato queste misure di sostegno inserendole all'interno della programmazione regionale FSE + 2021-2027 che si articola mediante avvisi pubblici a cui devono candidarsi direttamente le famiglie per accedere alla misura di sostegno (LIBRI GRATIS).

Il Servizio Programmazione Rete Scolastica svolge un ruolo di coordinamento, supervisione e monitoraggio. L'attività prioritaria è quella di supporto operativo, in particolar modo rispetto all'applicazione delle direttive regionali nei bandi, del monitoraggio permanente dell'inserimento dei

dati e degli atti nell'applicativo regionale da parte dei comuni e di collegamento tra i comuni e la Regione Toscana.

Le procedure ed i tempi per la programmazione, l'assegnazione, l'erogazione ed il controllo delle risorse sono stabilite con atto regionale.

Raccordo tra la Regione ed i Comuni finalizzata all'erogazione di borse di studio del MIM

Anche nel 2026 il MIM continua ad erogare le borse di studio di sostegno alle famiglie meno abbienti, con figli che frequentano istituti di scuola secondaria di secondo grado e finalizzate a contrastare l'abbandono scolastico, avvalendosi a tal fine della collaborazione delle Regioni.

Il Servizio Programmazione Rete Scolastica fornisce supporto ai Comuni e raccordo con la Regione.

PROGETTI e INIZIATIVE

Nei primi mesi del 2026 il Servizio Programmazione Rete Scolastica ha aderito in qualità di partner ad un nuovo progetto:

- **“Progetto BEING - Benessere Empowerment e INclusione per i Giovani”**

Il progetto, finanziato dal **Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili 2024–2025**, nell'ambito del programma nazionale **“Province per i Giovani”** promosso da **UPI** (Unione delle Province d'Italia) avrà una durata pari a **18 mesi** e il partenariato è costituito da un tavolo di coordinamento interprovinciale che riunisce soggetti pubblici e privati in un'ottica di coprogettazione stabile.

Gli stessi sono:

- Provincia di Livorno – Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, ente capofila;
- Provincia di Siena;
- Provincia di Arezzo;
- UPI Toscana;
- ASL Toscana Sud Est, attraverso il Dipartimento Educazione alla Salute, che coordina le azioni psicologiche e socio-affettive nelle scuole;
- la Cooperativa Itinera ETS, con competenze nell'educazione non formale, nel welfare culturale e nelle metodologie partecipative;
- PLIS – Provincia Livorno Sviluppo, responsabile della gestione amministrativa e della rendicontazione;

La rete coinvolge inoltre scuole, consulte studentesche e associazioni giovanili, in un modello di governance multilivello fondato sulla co-progettazione interistituzionale e intergenerazionale.

Promuovere il benessere psico-fisico e il protagonismo giovanile, con particolare attenzione alla prevenzione del disagio e al rafforzamento delle competenze relazionali, è l'obiettivo del progetto **BEING** (Benessere, Empowerment e Inclusione per i Giovani) che si articolerà in tre macrofasi operative:

1. Azioni di prevenzione del disagio giovanile, con sportelli di ascolto, laboratori motivazionali e attività creative svolte in contesti non formali come musei e spazi culturali, per promuovere la conoscenza di sé e il benessere psicologico.

2. Percorsi di prosocialità e protagonismo giovanile, in cui i ragazzi, attraverso processi di coprogettazione, ideano e realizzano un contest interprovinciale e una mostra itinerante sui temi del benessere, della diversità, delle pari opportunità e della sostenibilità. Queste attività costituiscono momenti di peer education e cittadinanza attiva, in cui i giovani diventano promotori di messaggi positivi per la comunità.

3. Percorsi di educazione socio-affettiva, realizzati in collaborazione tra ASL e Coop. Itinera, con laboratori di gruppo nelle scuole per rafforzare le competenze relazionali e la comunicazione empatica, secondo le linee del progetto regionale "Scuole che promuovono salute".

I destinatari diretti sono i ragazzi e le ragazze delle scuole secondarie di secondo grado delle province di Livorno, Siena e Arezzo, coinvolti attraverso le loro scuole, le consulte studentesche e le reti giovanili.

Beneficiari indiretti sono le scuole stesse, che potranno contare su strumenti innovativi di ascolto e orientamento, e gli insegnanti, che riceveranno supporto formativo e metodologico per gestire situazioni di disagio e potenziare le relazioni di classe.

Altri beneficiari indiretti sono le famiglie e la comunità locale, che parteciperanno agli eventi pubblici e alle azioni di disseminazione.

- *Sport e inclusività – III edizione IISS Vegni di Cortona e I edizione ad Arezzo presso i Licei annessi al Convitto Vittorio Emanuele*

Iniziative organizzate in collaborazione con il C.O.N.I., il CIP e l'Ufficio Scolastico Territoriale di Arezzo e rivolta agli studenti disabili delle scuole della Valdichiana e della città di Arezzo. Gli studenti hanno potuto sperimentare alcune discipline sportive paralimpiche con il supporto di tecnici sportivi qualificati messi a disposizione grazie alla collaborazione con Comitato Italiano Paralimpico, in particolare bocce, tennis e padel.

Le iniziative hanno avuto luogo nel mese di Maggio, l'edizione in Valdichiana in data 25.05.2026, quella di Arezzo in data 29.05.2026.

L'Ufficio Elaborazione Dati - Gare Sportive non motoristiche, in seno al Servizio Programmazione Rete Scolastica, a sua volta incardinato nel settore Istruzione, ha un campo di intervento ampio e variegato che spazia dal rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento di gare sportive non motoristiche, alla assegnazione di spazi orari nelle palestre di proprietà o in uso alla Provincia di Arezzo, oltre a svolgere un'azione costante di supporto a tutte quelle che sono le attività istituzionali che gli competono.

Rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento di gare sportive

L'Ufficio si occupa del rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento di gare e manifestazioni sportive competitive su strada podistiche, ciclistiche e a trazione animale seguendo a 360° tutte le fasi fondamentali:

- istanza e relativa check list
- cartografia, disegno della mappa del percorso di gara mediante file .gpx
- fase istruttoria e tenuta dei rapporti con il Servizio Viabilità ed i comuni di volta in volta interessati (specie in caso di problemi relativi ai nulla osta)

- ed infine autorizzazione, una volta scaduti i termini di istruttoria

Nel periodo di riferimento sono state autorizzate 31 gare tra ciclistiche e podistiche

Presentazione e monitoraggio istanze principalmente alla Regione Toscana (ex DGR nr. 1267 del 11/08/2025) e, quando del caso, anche all'Emilia Romagna ed all'Umbria, nell'eventualità di attraversamento di Siti Natura 2000 da parte delle manifestazioni stesse

Aggiornamento costante e puntuale del sistema applicativo gare non motoristiche (in modo che ogni utente abilitato possa, per ogni manifestazione, capire all'istante in quale fase la gara si trovi e sapere quali sono le eventuali azioni da intraprendere) e suo monitoraggio in caso di malfunzionamenti

Rapporti con Artel per l'ottimizzazione del Portale dedicato alle gare non motoristiche che, a partire da Gennaio 2024, prevede la presentazione telematica delle istanze di autorizzazione attraverso il sito <https://provincia.arezzo.it/>

CONCESSIONE SPAZI NELLE PALESTRE PROVINCIALI

L'Ufficio si occupa della assegnazione di spazi orari nelle palestre di proprietà o in uso alla Provincia di Arezzo in orario extrascolastico

Pubblicazione bando ad evidenza pubblica finalizzato all'assegnazione di spazi orari nelle palestre provinciali

Redazione convenzioni e regolamenti tra associazioni, istituti scolastici e Provincia di Arezzo al fine di disciplinare il corretto uso degli impianti sportivi scolastici

Gestione dei rapporti successivi alla stipula delle convenzioni, loro firma e relativa rendicontazione

Presidio e interfaccia con il Servizio Manutenzione in caso di problemi relativi al malfunzionamento e alla gestione degli impianti stessi

Sopralluoghi periodici presso le palestre di proprietà e relative relazioni di stato

Riunioni specifiche con le ASD e enti vari relative a tematiche attinenti la materia sportiva

Predisposizione, in concerto con l'Ufficio Tecnico, l'Ufficio Contratti, il Legale ed il Segretario Generale degli atti di gara per la concessione della Palestra Palamecenate di Arezzo.

SOSTEGNO ALLA PRATICA SPORTIVA DI BASE

Supporto nella organizzazione di eventi di carattere sportivo e conferenze stampa, in collaborazione con la Delegazione Provinciale CONI o la FCI

Festa Provinciale del Ciclismo - tenutasi il 31 Gennaio 2026

Seminari formativi CONI

Partecipazione Tavolo Tecnico di coordinamento Vivere Lo Sport 20.09.2026

Supporto e organizzazione tavoli tecnici e riunioni preventive per la Giornata Olimpica/Consegna benemerenze CONI e Vivere lo sport/Arezzo Abilia

Atti di liquidazioni sportive e non effettuati mensilmente e relativi adempimenti (es. aggiornamento portale trasparenza).

